



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

UFFICIO PROGRAMMAZIONE RUOLI E
RECLUTAMENTO

Disposizione del Direttore generale
Classificazione VII/1
N. allegati: 2

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA COSTITUZIONE DI DUE RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI - UNO DI LINGUA SPAGNOLA E UNO DI LINGUA RUSSA - PER ATTIVITÀ DA SVOLGERSI PRESSO IL CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con D.R. 164/2012 del 7 febbraio 2012 pubblicato in G.U. (Serie generale) n. 49 del 28 febbraio 2012 e successivamente modificato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con D.R. n. 93/2015 pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015;
- vista la Legge 07.08.1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di procedimenti amministrativi, ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 1037 del 30.05.2007;
- vista la Legge 05.02.1992, n. 104, e s.m.i., relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i., recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- visto il D.L. 21.04.1995, n. 120, convertito con modificazioni in legge 21.6.1995, n. 236, ed in particolare l'art.4 concernente l'assunzione di collaboratori ed esperti linguistici di lingua madre;
- visto il D. Lgs. 25.07.1998, n. 286 recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e s.m.i. e il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico, a norma dell'art. 1, comma 6, del sopracitato D. Lgs. 1998/286, emanato con D.P.R. 31.08.1999, n. 394;
- vista la Legge 15.05.1997, n. 127, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, come modificato dalla Legge 16 giugno 1998, n. 191;
- visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento all'art. 53 relativo al regime delle incompatibilità;
- visto il D.R. n. 418 del 24.4.2001 e s.m.i., con il quale è stato emanato il Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Siena e s.m.i., per quanto applicabile compatibilmente con la normativa vigente;
- visto il D. Lgs 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
- visto il D. Lgs 11.04.2006, n. 198, con il quale è stato emanato il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246;



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

- visto il D. Lgs. 06.02.2007, n. 30 di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri;
- visto il D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i., "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- vista la L. n. 145/2018, in particolare l'art. 1 co. 362;
- visto il Codice Etico della Comunità Universitaria dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n.1381 del 28.07.2011;
- vista la legge 06.11.2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- vista la sentenza del Consiglio di Stato n. 1270 del 04.03.2013 che include anche il *coniugio* come situazione genetica riferita a "un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso";
- visto il Contratto Collettivo Integrativo per collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua straniera del 22 settembre 2014, valevole fino all'entrata in vigore di un successivo CCI;
- visto il D. Lgs. 15 giugno 2015 n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ed in particolare il capo III;
- visto il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- visti i C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del comparto Università attualmente in vigore;
- vista la direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione relativa alla "Linee guida sulle procedure concorsuali";
- visto il verbale del Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo del 20.02.2019 con cui è stata avanzata la proposta per il reclutamento di n. due collaboratori esperti linguistici di madre lingua spagnolo e russo;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 1 marzo 2019 (prot. 34907 del 04.03.2019);
- accertato che presso questo Ateneo non esistono graduatorie vigenti per assunzioni di cui al profilo richiesto per la seguente selezione;

DISPONE

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la costituzione di due rapporti di lavoro per collaboratori ed esperti linguistici di lingua madre (uno per la lingua spagnola e uno per la lingua russa) a tempo determinato della durata di un anno, rinnovabile sulla base della legislazione vigente e in relazione alle necessità inerenti il supporto dell'offerta didattica, oltre che alla sussistenza della copertura finanziaria.

1. **Lingue:** un contratto per la lingua spagnola e un contratto per la lingua russa

2. **Sede di afferenza:** Centro Linguistico d'Ateneo

3. **Sede prevalente di lavoro:** Centro Linguistico d'Ateneo – sede di Arezzo

4. **Oggetto della prestazione:** svolgimento di mansioni di collaborazione all'apprendimento delle lingue straniere da parte degli studenti, per il raggiungimento delle finalità istituzionali nell'insegnamento delle



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

lingue straniere, sulla base della programmazione del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) tenuto conto delle indicazioni provenienti dalle Strutture didattiche interessate.

5. **Attività:** le attività del CEL si svolgono nel rispetto della libertà di insegnamento, fermo restando le direttive del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) e consistono:

- a) nello svolgimento dei corsi per l'apprendimento e il perfezionamento della lingua orale e scritta: tale attività si svolge entro corsi, moduli e seminari in aula e online o secondo altre forme stabilite dal CLA in sede di programmazione didattica;
- b) nell'attività di laboratorio linguistico, laboratori multimediali e degli altri sussidi didattici disponibili;
- c) nella partecipazione a commissioni di esame, quali cultori della materia, secondo quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo, per la verifica e valutazione delle competenze linguistiche e dell'apprendimento;
- d) nella somministrazione e valutazione dei test d'ingresso e di fine corso, nella correzione di elaborati scritti di esame linguistico;
- e) tutorato e supporto didattico individuale agli studenti, ivi compresa l'attività di ricevimento;
- f) predisposizione dei test da somministrare, la elaborazione e l'aggiornamento del materiale didattico e l'attività di orientamento;
- g) attività di studio e formazione.

L'attività dovrà essere svolta nella sede indicata al punto 3 almeno tre giorni alla settimana nell'orario che verrà assegnato conformemente alle esigenze della didattica nell'ambito del Corso di laurea in Lingue e Comunicazione interculturale e d'impresa.

Sono intesi soggetti di lingua madre i cittadini italiani e stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, la abbiano capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza.

6. **Monte ore per anno accademico:** 500.

7. **Titolo di studio richiesto per l'ammissione:** diploma di laurea, conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99, ovvero laurea specialistica/laurea magistrale conseguita secondo gli ordinamenti previsti dai DD.MM. 509/99 e 270/2004 ovvero titolo di studio universitario straniero equiparato a quello italiano richiesto per l'accesso al concorso.

I candidati che accedono alla selezione con titolo di studio conseguito all'estero e non riconosciuto valido sul territorio italiano, devono inviare al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 2 del D.P.R. 30.07.2009, n. 189, formale richiesta di equiparazione del proprio titolo a quello italiano richiesto per l'accesso al concorso e fare menzione dell'avvenuto invio della richiesta nella domanda di partecipazione.

In tal caso, ai sensi della normativa vigente, il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

8. Dovranno essere autocertificate (vedasi art. 3) e saranno valutate dalla Commissione giudicatrice:

- a) l'idonea qualificazione e competenza nello svolgimento di attività didattica;
- b) l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

9. Saranno valutati inoltre i seguenti elementi:

- altri titoli formativi (dottorato, master, altri diplomi) nell'ambito della linguistica, traduttologia, glottodidattica;



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- attività di didattica della lingua straniera svolta presso università o scuole di insegnamento superiore;
- eventuali pubblicazioni scientifiche.

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti (oltre a quanto previsto all'art. 1 punti 7 e 8):

a) madrelingua (*sono a considerare di madrelingua i cittadini stranieri o italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza*): spagnola (per il contratto relativo alla lingua spagnola) e russa (per il contratto relativo alla lingua russa).

b) cittadinanza comunitaria. Sono ammessi a partecipare anche:

- o i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- o i titolari dello status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;
- o i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 251/2007;
- o i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;

I cittadini stranieri, inoltre, devono:

- c) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono partecipare alla selezione coloro che alla data di scadenza del bando:

- abbiano un rapporto di coniugio o di convivenza ovvero un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione. Sono altresì esclusi coloro che intrattengono, in modo continuativo e rilevante, relazioni di affari con alcuno di questi soggetti;
- siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto dei requisiti.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Art. 3 - DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione e gli allegati di seguito indicati devono essere inviati **in formato pdf** esclusivamente per via telematica: a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo rettore@pec.unisipec.it, a mezzo posta elettronica all'indirizzo concorsi@unisi.it entro il termine perentorio di **20 giorni** a decorrere dalla data di protocollo del presente bando.

Per le domande inviate per posta elettronica certificata fa fede la data della ricevuta di ritorno inviata automaticamente dal gestore di PEC; per quelle inviate per posta elettronica la data del terminale di questa Università che le riceve.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi. Al fine di accertarsi della effettiva ricezione e della correttezza della propria domanda, gli interessati possono rivolgersi direttamente all'Ufficio programmazione ruoli e reclutamento (tel. + 39 0577 23 5059/5060).

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente avviso (allegato A), riportando tutte le indicazioni richieste.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- un curriculum vitae datato e firmato contenente l'elenco dei titoli e delle attività svolte; il curriculum dovrà contenere una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sulla veridicità di quanto in esso dichiarato. Dal curriculum vitae deve essere possibile desumere con estrema chiarezza gli elementi necessari per la valutazione; non è consentito il riferimento generico a documenti e titoli presentati presso questa Amministrazione allegati ad altre domande di partecipazione a concorsi.
- le eventuali pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla valutazione della commissione e relativo elenco sottoscritto;
- copia di un documento di identità;
- eventuale documentazione da cui risultino gli estremi del documento di riconoscimento in Italia, ai sensi della normativa vigente, dei titoli di studio conseguiti all'estero ovvero, in assenza del riconoscimento, la dichiarazione di avvio della richiesta di equiparazione.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), riportando tutte le indicazioni richieste.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il nome, il cognome e il codice fiscale, che costituirà il codice di identificazione personale del candidato, e l'indirizzo e-mail;
- la data, il luogo di nascita e il luogo di residenza;
- la cittadinanza posseduta (se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino di altri stati, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento);
- la lingua madre di appartenenza;
- di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

- il titolo di studio indicato al precedente art. 1 con l'indicazione del punteggio o la valutazione finale conseguiti, la data del conseguimento e l'Università che lo ha rilasciato;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- l'eventuale permesso di soggiorno (se cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea);
- di non avere un rapporto di coniugio o di convivenza ovvero un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
- di essere/non essere in possesso di titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni (allegato B);
- di avere, se cittadini stranieri, adeguata conoscenza della lingua italiana;
- l'indirizzo e-mail, il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni.
- di possedere idonea qualificazione e competenza nello svolgimento di attività didattica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati in situazione di *handicap*, ai sensi della Legge n. 104 del 5.2.1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio *handicap*, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

Per ognuna delle lingue messe a bando sarà nominata, con atto del Direttore generale, la Commissione giudicatrice, composta ai sensi dell'art.13 – comma 2 lettera a) – del Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli Studi di Siena.

Ai sensi dell'art. 35/bis del D. Lgs. 195/2001, della commissione non possono far parte coloro che “[...] sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale [...]”.

Tutti i candidati, ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, prima dell'inizio del concorso, sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere, con i membri della Commissione, rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso o se tra essi vi sia il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari.

Alla prima riunione la Commissione dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro e procederà a nominare il Presidente e il segretario.

La Commissione, in conformità a quanto previsto dal Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Siena, citato nelle premesse, stabilirà quindi, nella stessa riunione, i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove da formalizzare nei relativi verbali, al fine di motivare i punteggi attribuiti ai candidati.

Il verbale della prima riunione, contenente i criteri, sarà reso pubblico sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo:

<http://www.unisi.it/ateneo/concorsi>.

Successivamente la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiarerà di non trovarsi in



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso con i candidati. Ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, i membri delle commissioni di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengano a conoscenza che tra i candidati vi sono, oltre a propri parenti e affini fino al quarto grado, il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono dalla commissione allegando motivi di incompatibilità.

Art. 5 – TITOLI VALUTABILI

La Commissione dispone di 60 punti, di cui 30 sono riservati ai titoli e 30 al colloquio.

I criteri per la valutazione dei titoli saranno preliminarmente fissati dalla Commissione nel corso della prima riunione.

Il Curriculum del candidato (titoli accademici e formativi, l'esperienza professionale e scientifica) sarà oggetto di una valutazione preliminare, secondo il seguente punteggio:

max. 15 punti per i titoli accademici e formativi;

max. 10 punti per attività didattica pregressa;

max. 5 punti per pubblicazioni scientifiche.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima del colloquio.

Sono ammessi al colloquio i candidati il cui curriculum consegue un punteggio non inferiore a 15/30 punti.

Il colloquio sarà diretto ad accertare la padronanza della lingua madre, la chiarezza espositiva finalizzata all'attività di esercitazione richiesta, e la competenza nello svolgimento di attività didattica nelle lingue messe a concorso.

Per sostenere le prove suddette i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. I cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

Il colloquio si intende superato se il candidato consegue un punteggio non inferiore a 20/30 punti.

La commissione stilerà una graduatoria di merito comprensiva della valutazione del curriculum e del colloquio. Saranno considerati idonei a ricoprire l'incarico i candidati che otterranno un punteggio complessivo non inferiore a 35/60 punti.

Nel caso in cui la somma del punteggio attribuibile alle singole categorie di titoli dovesse essere superiore al massimo previsto, saranno comunque attribuiti solo i punteggi massimi sopra riportati.

Art. 6 – GRADUATORIA E INDIVIDUAZIONE VINCITORE

Espletato il concorso la Commissione formerà la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine decrescente del punteggio finale costituito dal punteggio derivante dalla valutazione dei titoli e dal colloquio.

Dopo aver tenuto conto dei titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e all'art 18 del Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico ed amministrativo dell'Università di Siena (D.R. 418/2001 e s.m.i.), la graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore generale.

La graduatoria sarà immediatamente efficace e verrà pubblicata sulle pagine web dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.unisi.it/ateneo/concorsi>

Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria rimarrà valida per tre anni.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Art. 7 – ASSUNZIONE

Il vincitore, conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università e dal Contratto Collettivo Integrativo per collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua straniera vigenti, sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, per la durata di un anno e assegnato a prestare servizio presso il Centro Linguistico di Ateneo con sede principale di lavoro presso il Centro linguistico di Arezzo, e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore, dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

Entro lo stesso termine l'interessato è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità la propria posizione rispetto allo svolgimento di eventuali altre attività di impiego pubblico o privato. In caso di assunzione di cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea, dovrà essere inoltre prodotta, preventivamente alla stipula del contratto, copia autentica del permesso di soggiorno, rilasciato dalla Questura della Provincia di residenza, compatibile con l'attività di lavoro subordinato. Nel caso in cui il cittadino straniero non soggiorni stabilmente in Italia dovrà essere attuata la procedura prevista dalle vigenti disposizioni in materia di ingresso e lavoro in Italia.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato in caso di motivato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, alla immediata risoluzione dei medesimi.

Ai collaboratori ed esperti linguistici si applica il trattamento normativo previsto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale ed in particolare si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.

Il rapporto di lavoro instaurato è compatibile, previa comunicazione all'Amministrazione universitaria, con l'esercizio di altra attività lavorativa subordinata o autonoma, anche mediante l'iscrizione ad albi, a condizione che la stessa non sia conflittuale con interessi dell'Amministrazione universitaria.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Ufficio programmazione ruoli e reclutamento, entro il termine perentorio di 15 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza.

Il vincitore che senza giustificato motivo non assuma servizio entro il termine stabilito decade dal diritto di stipula del contratto individuale di lavoro. Qualora il vincitore venga autorizzato ad assumere servizio, per giustificati motivi, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Il periodo di prova, il trattamento economico, la eventuale rescissione del contratto, l'orario di lavoro, le ferie e quant'altro riguarda il rapporto di lavoro sono regolati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Università e dal Contratto Collettivo Integrativo per collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua straniera, oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il mancato superamento del periodo di prova e l'eventuale giudizio negativo sul servizio prestato, da parte dei responsabili delle strutture di assegnazione, determina l'esclusione dalla graduatoria per le eventuali successive assunzioni a tempo determinato.

Il contratto si risolve automaticamente alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale, senza diritto di preavviso.

Art. 8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Il trattamento e la tutela dei dati personali, presenti nell'istanza di partecipazione al presente bando o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati e del d.lgs. n.196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento stesso, ed in particolare secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR.

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Siena. I dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento per la gestione della procedura, per l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione, per la gestione delle graduatorie (ove previste nel bando) esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge, compresi gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Il conferimento dei dati personali è da ritenersi obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di svolgere le operazioni necessarie alla procedura ed, eventualmente, all'instaurazione e alla gestione del rapporto di lavoro.

L'informativa relativa al trattamento dei dati è pubblicata nel portale di Ateneo alla pagina web <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy>.

Per le finalità previste dalla Legge 241/7.8.1990, il Responsabile del procedimento inerente la selezione di cui al presente bando è individuato nel Responsabile dell'Ufficio programmazione ruoli e reclutamento di questa Università (concorsi@unisi.it).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando vale la normativa vigente in materia di concorsi in quanto compatibile.

Art. 9 – PUBBLICITA'

Il presente bando è pubblicato sull'Albo online dell'Ateneo (<http://www.unisi.it>) e sulle pagine web dell'Ufficio programmazione ruoli e reclutamento (<http://www.unisi.it/ateneo/concorsi>).

Siena, data della firma digitale

Il Direttore Generale
Dott. Emanuele Fidora

Visto
Il Responsabile del procedimento
Clara Pluchino

ALLEGATI

1. A – Facsimile di domanda
2. B – Preferenze a parità di merito (D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni)